

WEBINAR KAIDANERS – Giovedì 21 maggio, h. 14.30

**Previdenza complementare in azienda:
cosa cambia, perché conviene**



NOVITÀ LEGGE DI BILANCIO 2026

Rispetto alla norma stabilita nel 2007, ai fini della fuoriuscita del TFR dall'impresa verso l'INPS il numero dei dipendenti non viene più «cristallizzato».

In sostanza, le aziende che al 2006 o che nel primo anno di attività avevano meno di 50 dipendenti e che poi sono cresciute non sono più esentate dal versamento al Fondo di Tesoreria INPS.

Se viene superata la soglia anche negli anni successivi, l'impresa è tenuta a contribuire facendo defluire il TFR.

In particolare la soglia è stata fissata in **60 addetti per gli anni 2026/2027, poi di nuovo 50 dal 2028 per arrivare a 40 con decorrenza 2032** (per dettagli operativi si veda circolare INPS 12/2026).





Ok per i lavoratori, ma per le aziende?
Quali vantaggi condividere con il cliente imprenditore?

< 50

> 50

Art. 10.

Misure compensative per le imprese

- **Esenzione versamento al fondo garanzia INPS** (0,20% montante retributivo lordo)
- **Esenzione rivalutazione annua TFR** (1,5%+75% inflazione)
- **Deduzione dal reddito d'impresa** della quota accantonata nei fondi pensione (4% del TFR, 6% in caso di aziende <50 dipendenti)
- **Riduzione dei c.d. oneri fiscali impropri** (0,28% montante retributivo lordo)

Azienda di 20 dipendenti

Quantificazione flusso TFR:

- Ipotesi costo medio retribuzione 25.000 euro
- Montante retributivo lordo 500.000 euro
- $500.000 \times 6,91\% = 34.550$ euro

COSA SUCCEDE SE QUESTO FLUSSO VA AL FONDO PENSIONE?



Esenzione versamento al fondo garanzia INPS

$$0,20\% \times 500.000 = 1.000 \text{ euro}$$

Esenzione rivalutazione annua TFR (ipotesi tasso rilevato da COVIP ultimi 10 anni)

$$2,5\% \times 34.550 = 863,75 \text{ euro}$$

Deduzione dal reddito d'impresa

$(6\% \times 34.550) \times 24\%$ (aliquota IRES **non** pagata) = 497,52 euro

Riduzione degli oneri sociali

$0,28\% \times 500.000 = 1.400$ euro

$1.000 + 863,75 + 497,52 + 1.400 = 3.761,27$ euro

10,88% SUL FLUSSO DI TFR ANNUO

- **Aspetti patrimoniali:** il deflusso del TFR verso forme di previdenza complementare alleggerisce le passività in bilancio
- **Aspetti finanziari:** la presenza di risorse in fondo pensione consente all'azienda di farsi trovare finanziariamente pronta nel caso di perdita di collaboratori



E SE I DIPENDENTI NON SI CONVINCONO?

L'azienda può ottenere i vantaggi patrimoniali e finanziari appena descritti attraverso l'accantonamento del TFR in un **contenitore finanziario** coerente con la natura dell'istituto giuridico.

ANNO	RIVALUTAZIONE LORDA TFR
2021	4,36%
2022	9,97%
2023	1,94%
2024	2,32%
2025	2,31%
MEDIA ULTIMI 5 ANNI	4,18%

Elaborazione Ecomatica su dati ufficiali ISTAT

L'adesione alla previdenza complementare non consente di sfruttare in modo esclusivo i vantaggi ex art.10, ma ne prevede comunque altri. In particolare:

- Welfare efficiente
- Strumento di retention e attraction
- Costruzione di benessere previdenziale
- Vantaggi fiscali e contributivi. Ad esempio...

	PREMIO IN BUSTA PAGA	PREMIO IN FONDO PENSIONE
Premio lordo	1.000 €	1.000 €
Contributi azienda (22%)	220 €	---
Contributo solidarietà (10%)	---	100 €
Costo totale azienda	1.220 €	1.100 €
Contributi lavoratore (9,19%)	-91,90 €	---
Imponibile fiscale	908,10 €	---
IRPEF (ipotesi 30%)	-272,43 €	---
Importo netto	635,67 €	1.000 €
Tassazione futura della prestazione	Ordinaria	Nessuna (art. 1 c.184 bis L.208/2015)

Tra aziende sotto soglia e sopra soglia...

- Contesto normativo, finanziario e patrimoniale diverso
- Vantaggi diversi
- Approccio consulenziale diverso
- **Possibilità di generare valore immutata!**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.ecomatica.it

<https://kaidan.ecomatica.it>

